

Laboratorio di formazione teatrale per studenti

Un percorso di formazione teorico-pratico diviso in un modulo di scrittura drammaturgica e uno di teatro fisico con produzione di messinscena finale.

Il teatro svolge all'interno della formazione di un individuo un ruolo fondamentale: è il luogo dell'incontro e della condivisione, dove sperimentare limiti e potenzialità, è lo "spazio vuoto", secondo Peter Brook, dove albergano visione e sogno e lo specchio deformante della realtà, secondo Bertolt Brecht, attraverso il quale la comunità riflette su se stessa, mettendo in discussione e rinnovando i suoi valori.

Coop En Kai Pan ha l'obiettivo di portare il teatro nelle scuole medie inferiori e superiori, integrando i curricula attraverso un progetto che coniuga formazione ed esperienza diretta, conducendo ciascun allievo in un percorso che va dall'apprendimento alla partecipazione diretta fino alla produzione di uno spettacolo, sperimentando i diversi mestieri che confluiscono e sostengono l'impresa teatrale.

1. Laboratorio di scrittura drammaturgica

Docente: Stefania Bruno

Il modulo di scrittura drammaturgica ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza della storia del teatro italiano e internazionale, attraverso la pratica della scrittura e il potenziamento della creatività e delle potenzialità espressive di ciascuno. Attraverso le esercitazioni pratiche gli allievi acquisiranno le tecniche di base della scrittura per il teatro, approfondendo, attraverso letture di brani e opere della letteratura italiana e straniera, la conoscenza di forme, generi e temi. Il laboratorio si articola in nuclei che possono essere modulati a seconda delle ore a disposizione.

2. Laboratorio di teatro fisico sulla presenza scenica

Docente: Luca Gatta

Lo strumento dell'attore è il corpo comprendente la voce come suo prolungamento nello spazio. La nostra esistenza incrosta questo strumento che alla nascita è neutro, aperto a transitare in diverse forme, un foglio bianco che per un lungo periodo della nostra vita altri scriveranno al posto nostro, incanalandolo, forgiandolo per dargli una identità. Quando cominciamo un percorso attoriale abbiamo bisogno di riappropriarci del nostro corpo e quindi della nostra voce, di neutralizzare le connessioni e gli automatismi imposti e prepararlo a essere uno strumento poetico. Attraverso un training che afferisce a differenti discipline e tradizioni, quali la pantomima, la Commedia dell'Arte, le danze etniche e popolari ecc. l'allievo acquisirà tutti gli strumenti necessari alla creazione. La formazione svolta attraverso questo training è un sistema pratico e artigianale volto da un lato all'eliminazione di blocchi e

abitudini quotidiane, dall'altro all'acquisizione di nuove logiche di pensiero che condurrà a quello che a teatro prende il nome di “presenza scenica” che non è ancora “espressione” ma costituisce la base sulla quale essa si fonda. Lo studio sulle tecniche proposte durante il corso stimola il lavoro individuale e le capacità di interazione e relazione con lo spazio, gli oggetti, la musica e il gruppo. La “presenza scenica” è appunto questa la capacità di stare connessi qui ed ora con sé (con la propria biografia, i propri desideri), con il circostante (costumi, oggetti di scena, spazio) con l'altro (i nostri compagni, il pubblico). Non si tratta di insegnare semplicemente degli esercizi, delle formule di cui la maggior parte delle volte non si sa cosa farne, ma un percorso, una metodologia di ricerca che parta dal vissuto di ognuno e attraverso la quale l'allievo può creare una propria tecnica e assemblare secondo una propria logica, un lavoro artigianale, quindi, grazie al quale possano trovare una propria poetica del corpo che può crescere di complessità qualora l'allievo progredisce negli anni di studio. Questo costituisce il “come” trasformare il proprio corpo per costruire un “corpo scenico” che ci fa essere “presenti” in tutta la nostra integrità. L'obiettivo è quello di guidare i partecipanti in tutte le fasi di creazione di un'opera, attraverso un processo di apprendimento in azione. Durante le sessioni di lavoro gli allievi seguiranno un corso di formazione specifica progettata per l'opera che sarà messa in scena, pertanto studieranno gli aspetti della narrazione e drammaturgia organica (testo, azione e voce), creeranno scene individuali e collettive. Attraverso il teatro fisico impareranno a controllare e dirigere le proprie energie, emozioni e pensieri verso la creazione scenica per realizzare partiture personali e collettive il cui fine sarà la messa in scena di un testo drammatico. La scena e la preparazione dello spettacolo, dallo studio del copione alla messinscena.

3. Spettacolo finale

Coop. En Kai Pan è un centro di produzione teatrale attivo sul territorio e dotato di service. Pertanto sarà possibile per gli studenti partecipare a tutte le fasi dell'allestimento dello spettacolo.

Il costo di ogni docente è di 80 euro l'ora lorda.

I moduli possono avere durata di 30 o 50 ore.

Ogni modulo è pensato come parte di un format unico, ma, in caso di necessità specifiche da parte della scuola, espresse in fase di progettazione, è possibile l'acquisto dei singoli moduli separatamente.

Responsabile progetti per le scuole

Stefania Bruno

didattica@enkaipan.com